

SUINI MACELLATI A DOMICILIO: INFORMAZIONI SANITARIE

RICONOSCERE UN ANIMALE MALATO

Alcuni segni ed atteggiamenti potrebbero indicare uno stato di malattia dell'animale:



- se il suino è allevato in gruppo il malato rimane isolato rispetto al resto del gruppo;
- aspetto stanco, abbattuto, non reattivo;
- appetito diminuito e aumento della sete;
- tendenza a non ingrassare ed eccessiva magrezza;
- presenza di scolo nasale, oculare, schiuma alla bocca, regione anale imbrattata di feci;
- comportamento anomalo: eccessiva familiarità o timore, attacchi aggressivi.

IN CASO DI RILEVAMENTO DI SINTOMI NON USUALI E' NECESSARIO: SOSPENDERE LA MACELLAZIONE CONTATTARE IL VETERINARIO E ATTENERSI ALLE SUE DISPOSIZIONI.

PRINCIPALI MALATTIE DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

MAL ROSSINO

CHE COS'È: Il mal rossino è un'infezione tipica del suino provocata da un germe che può colpire anche l'uomo.

Negli animali si propaga attraverso l'ingestione di cibo contaminato da feci e urina di soggetti infetti.

SEGNALI DI MALATTIA NELL'ANIMALE:

- **VIVO:** Nei casi acuti (più frequenti), il sintomo caratteristico è dato dalla comparsa sul dorso, sui fianchi, sulle cosce e spalle, di macchie o chiazze rilevate e ben delimitate di forma romboidale o quadrata (diamante) e di dimensioni più o meno estese (da 8 fino a 30 cm), di colore rosso scuro/violaceo, dure e calde alla palpazione.
- **MORTO:** Possono essere presenti emorragie puntiformi in vari organi e tessuti.
- **NELL'UOMO:** l'infezione generalmente si ha per contaminazione di lesioni cutanee e la malattia che ne deriva viene, detta erisipeloide, colpisce persone che vivono a contatto con gli animali o che sono addette alla macellazione e lavorazione delle carni. Le lesioni rimangono in genere localizzate alle mani (sedi abituali di ferite) e sono di colore tendente al rosso-violaceo. Raramente può colpire le articolazioni (artrite) o le valvole cardiache (endocardite).



SALMONELLOSI

CHE COS'È: La salmonellosi è un'infezione batterica intestinale degli animali e dell'uomo che si propaga attraverso l'alimentazione.

SEGNALI DI MALATTIA NELL'ANIMALE:

- **VIVO:** Nei casi acuti, il sintomo più caratteristico è dato dalla forte diarrea, che provoca l'imbrattamento del posteriore dell'animale con feci. E' frequente il suino infetto ma senza sintomi evidenti di malattia.
- **MORTO:** Solitamente mancano segni evidenti di malattia e sono necessari esami di laboratorio per diagnosticarla.
- **NELL'UOMO:** l'infezione si ha per il consumo di carne e visceri crudi o poco cotti o altri alimenti contaminati la salmonella. E' possibile, anche se meno frequente, l'infezione attraverso il contatto, diretto o indiretto, con le feci di animali malati. La malattia provoca malessere, vomito e diarrea intensi. Il decorso è generalmente benigno, ma è necessario un intervento precoce con antibiotici. Particolare attenzione va data nell'evitare la contaminazione delle carcasse dei suini durante l'eviscerazione (impedire l'imbrattamento con il contenuto intestinale e feci, lavare abbondantemente con acqua corrente la carcassa) ed evitare contatti nei frigoriferi, con visceri e carni crude e alimenti già cotti (contaminazione crociata).

TRICHINELLOSI

CHE COS'È: è una malattia parassitaria provocata da un verme le cui larve microscopiche si annidano nelle fibre muscolari del suino.

SEGNALI DI MALATTIA NELL'ANIMALE:

- **VIVO:** nessuno.
- **MORTO:** sono necessari ed obbligatori, prima del consumo delle carni di suino, esami di laboratorio per diagnosticarla (esame trichinoscopico).
- **NELL'UOMO:** la malattia si contrae esclusivamente attraverso il consumo di carne (muscolo) cruda o poco cotta di un animale infestato. Essa è caratterizzata da diarrea, dolori muscolari, debolezza, febbre. A seconda dal tasso di infestazione il decorso può risultare inapparente fino a molto grave. Non è guaribile con farmaci né attraverso interventi chirurgici.

ECHINOCOCCOSI – IDATIDOSI

CHE COS'È: è una malattia parassitaria provocata da un verme la cui forma adulta (tenia) è presente in maniera asintomatica, in canidi domestici e selvatici (cane, volpe), mentre la forma larvale (cisti) di questo parassita, colpisce ruminanti e suini nonché l'uomo.

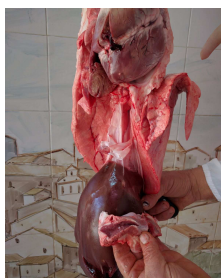
SEGNALI DI MALATTIA NELL'ANIMALE:

- **VIVO:** nessuno.
- **MORTO:** è necessario l'esame degli organi interni (fegato, polmone) per diagnosticarla.
- **NELL'UOMO:** l'infestazione (forma larvale) avviene esclusivamente per via orale. L'uomo si può infestare portando accidentalmente alla bocca mani, oggetti o ingerendo alimenti (ortaggi, frutti di bosco) imbrattati dalle feci di un canide infestato (ingestione accidentale delle uova del parassita). Malattia estremamente grave, le larve si sviluppano in vari organi del corpo (fegato, polmoni) formando delle vescicole/cisti di dimensioni varie e che a volte possono arrivare e superare i 20 cm., che possono provocare sintomatologie diverse. La malattia può diventare mortale in caso di rottura accidentale di una cisti e conseguente shock anafilattico. Non esistono cure in grado di guarirla, tranne (quando possibile) l'asportazione chirurgica delle cisti. E' importante non somministrare i visceri dei suini macellati a carnivori domestici o abbandonarli nell'ambiente, bensì distruggerli per impedire la propagazione del ciclo del parassita. In ogni caso, evitare assolutamente che i cani mangino i visceri parassitati: se così fosse, il cane diventerebbe portatore del parassita e possibile fonte di infestazione per il padrone e la famiglia.



ESAME TRICHINOSCOPICO - MODALITA' DI PRELIEVO DEL DIAFRAMMA

Da ogni suino macellato il proprietario effettua il prelievo di un frammento di pilastro del diaframma (massimo 100gr.) come da foto che seguono. Il campione va chiuso in una busta di polietilene o busta per congelatore e conservata in luogo freddo per essere consegnata al punto di raccolta indicato nell'ordinanza. Il costo dell'esame è di € 3 (1,22 + spese) per suino da effettuare sul CCP n. 13179866 intestato a Dipartimento Unico di Prevenzione. Il bollettino è disponibile presso i punti di consegna del materiale. La ricevuta deve essere consegnata insieme al campione ad uno dei punti di raccolta riportati nell'ordinanza.



BENESSERE E PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DURANTE LA MACELLAZIONE

Durante i trasferimenti e nel corso delle operazioni preliminari lo stordimento, occorre trattare gli animali in modo corretto evitando di impaurirli e agire in modo da non provocare loro stress o sofferenze inutili.

Oltre che sul benessere dell'animale, comportamenti impropri possono avere ripercussioni sulla qualità delle carni le quali, oltre che presentare difetti (macchie di sangue, ematomi, edemi, ecc.), possono diventare non idonee per l'utilizzazione in prodotti di salumeria (cattiva salagione, difficoltà di stagionatura, ecc.).

La normativa prevede che la macellazione debba essere preceduta dallo stordimento preventivo, in modo da rendere l'animale incosciente e insensibile agli stimoli dolorosi.